

### DELIBERAZIONE N. 20 DEL 26 Aprile 2018

**OGGETTO:** Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza per il triennio 2018-2020.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 avente ad oggetto: *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 avente ad oggetto: *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 79 del 12 settembre 2017 avente ad oggetto *“Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari (E.R.S.U.). Costituzione consiglio di amministrazione”*;
- VISTA** la L.R. 14 settembre 1987 n. 37 avente ad oggetto: *“Norme per l’attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna”*;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 1995 n. 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;
- VISTA** la L.R. 23 agosto 1995, n. 20 avente ad oggetto: *“Semplificazione e razionalizzazione dell’ordinamento degli enti strumentali della Regione e di altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell’ambito regionale”*;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 avente ad oggetto: *“Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** La L.R. 20 ottobre 2016 n. 24 avente ad oggetto: *“Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”*;

**PREMESSO** che:

- in attuazione dell'art. 1, comma 2, lettera b) della L. 190/2012 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera CIVIT n. 72/2013, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) aggiornato per l'anno 2017 con deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 il quale costituisce, per le pubbliche amministrazioni, atto di indirizzo ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione (art. 1, comma 2-bis, legge n. 190/2012);
- a norma dell'art. 1 comma 8 della precitata legge n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 41 del D. Lgs. n. 97/2016, *"l'organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione."*;
- l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, prescrive che ogni amministrazione indichi *"in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto"* precisando, al successivo comma 3, che *"La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali"*;
- in armonia con il PNA 2017 anche la Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione della Giunta R. n. 3/15 del 23 gennaio 2018 ha individuato, preliminarmente, all'adozione del PTPC, gli obiettivi specifici strategici quali strumenti prioritari volti al contrasto della corruzione e dell'illegalità che costituiscono linee di indirizzo per l'intero Sistema Regione cui afferisce anche questa Amministrazione;
- in data 27.03.2018, la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato, con Deliberazione della G.R. n. 15/8, il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2018/2020;

**CONSIDERA** che occorre procedere all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione sulla base della proposta elaborata dal RPCT nominato in data odierna, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. n. 19, nella persona del Direttore Generale cui compete, altresì, l'elaborazione della relazione annuale;

**DATO ATTO** che l'aggiornamento, per il triennio 2018/2020, del PTPC dell'Ente è subordinato all'individuazione, in via preventiva, degli obiettivi strategici di contrasto alla corruzione nella logica di integrare, in chiave rafforzativa, il rapporto trasparenza-prevenzione della corruzione;

**PRESO ATTO** altresì, che gli obiettivi individuati devono essere conformi alle indicazioni vincolanti contenute nel PNA 2017, nonché, aderenti alle strategie delineate dalla Giunta Regionale nella Deliberazione n. 3/15 del 23 gennaio 2018 soprarichiamata;

**RITENUTO** pertanto, di indicare gli obiettivi strategici per il triennio 2018-2020 che l'Ente intende perseguire in materia di anticorruzione e trasparenza, in modo che essi siano recepit



declinati nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale;

**ACQUISITO** il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale ai sensi della L.R. 15 maggio 1995, n. 14;

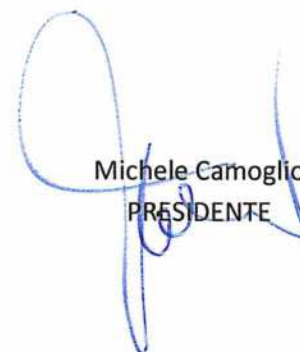
#### DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- di definire, come di seguito riportati e in ragione di quanto sopra premesso, per il triennio 2018-2020, gli obiettivi strategici dell'E.R.S.U. di Cagliari in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza, al fine del loro recepimento e conseguente declinazione nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale dell'Ente:
  - a) attuazione delle azioni di formazione, approvate nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019, destinata al personale dell'Ente ed eventuale riprogrammazione mirata a nuove esigenze in materia di prevenzione della corruzione mediante la destinazione di adeguati fondi vincolati a tale obiettivo;
  - b) evoluzione ed implementazione della Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, attraverso l'elaborazione di dati e informazioni esistenti, al fine di renderli sempre più accessibili e maggiormente comprensibili alla pluralità degli utenti e per ampliarne l'offerta conoscitiva;
  - c) adozione di iniziative, collaborazioni e strumenti che favoriscano i contatti con l'utenza studentesca per divulgare la cultura della legalità.
- di dare mandato al Direttore Generale affinché disponga tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti della vigente normativa di cui alla L.R. 31/98 e ss.mm.ii.

Giulio Capobianco  
DIRETTORE GENERALE



Michele Camoglio  
PRESIDENTE



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**SEDUTA DEL 26 APRILE 2018**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza per il triennio 2018-2020";

**VISTI** tutti gli atti istruttori

**ESPRIME**

parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Giulio Capobianco  
DIRETTORE GENERALE

